



## **Decreto Dirigenziale n. 69 del 23/05/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "AUMENTO DEI QUANTITATIVI PER UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, SITO NEL COMUNE DI VALLATA (AV), LOC. MAGGIANO" - PROPONENTE: MAGNAPANE PASQUALE - CUP 8355.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse"*;
- f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 642741 del 12/10/2018 contrassegnata con CUP 8355 la ditta Magnapane Pasquale con sede in via C/da Montemauro n.40 – 83050 San Sossio Baronia(AV) ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto *“Aumento dei quantitativi per un impianto di smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi e recupero di rifiuti non pericolosi, sito nel Comune di Vallata (AV), loc. Maggiano”*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore Arch. Ornella Piscopo;
- c. che con nota prot. reg. n.664814 del 22/10/2018 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 23/10/2018 è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. che non sono state acquisite osservazioni;
- e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 24265 del 14/01/2019, la ditta Magnapane Pasquale ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 97255 del 12/02/2019 e con successive note acquisite rispettivamente al prot.reg. 237300 del 11/04/2019 e prot.reg.24419 del 15/04/2019 ha trasmesso integrazioni volontarie prima a mezzo pec e successivamente consegnando i supporti informatici.

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/04/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dall'istruttore sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:  
**decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti “Condizioni ambientali”:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1 – Gestione impianto di recupero
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Aspetti progettuali:</b> le aree di stoccaggio dei rifiuti, quelle delle materie prime e quella di messa in riserva, sono opportunamente confinate e separate da setti in c.l.s.</li> <li>➤ <b>Aspetti gestionali:</b> efficienza, revisione e manutenzione impianti</li> <li>➤ <b>Componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Atmosfera</li> <li>☐ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> <li>☐ Salute pubblica</li> </ul> </li> <li>➤ <b>Mitigazioni:</b> obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico;</li> <li>➤ <b>Monitoraggio ambientale:</b> l'attività di monitoraggio di sistema ed ambientale si inserisce</li> </ul>

N.	Contenuto	Descrizione
		<p>nell'ottica del controllo delle performance dell'impianto e del miglioramento continuo di eventuali criticità riscontrate. Per questo motivo, sarà necessario aggiornare di continuo i piani di monitoraggio, adeguandoli ai più recenti standard operativi internazionali, redigendo procedure che siano a garanzia della qualità;</p> <p>➤ <b>Altri aspetti:</b> non rilevanti</p>
4	Oggetto della condizione	<b>Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente e, quindi, sulla salute pubblica.</b>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Aspetti progettuali:</b> opportuna pavimentazione</li> <li>➤ <b>Aspetti gestionali:</b> corretta manutenzione dei pavimenti</li> <li>➤ <b>Componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Suolo e sottosuolo</li> <li><input type="checkbox"/> Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> <li><input type="checkbox"/> Salute pubblica</li> </ul> </li> <li>➤ <b>Mitigazioni:</b> corretta gestione dell'esercizio, manutenzione pavimentazione;</li> <li>➤ <b>Monitoraggio ambientale:</b> verifiche periodiche sull'integrità della pavimentazione;</li> <li>➤ <b>Altri aspetti:</b> non rilevanti</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<b>Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente e, nello specifico suolo e sottosuolo e, quindi, sulla salute pubblica sulla salute pubblica.</b>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N .	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 - Rumore
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Aspetti progettuali:</b> presenza di recinzioni murarie al contorno dell'intero impianto, localizzazione impianto in area PIP, distante da centri abitati</li> <li>➤ <b>Aspetti gestionali:</b> efficienza, revisione e manutenzione macchinari</li> <li>➤ <b>Componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Rumore</li> <li>☐ Salute pubblica</li> </ul> </li> <li>➤ <b>Mitigazioni:</b> obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica dei macchinari;</li> <li>➤ <b>Monitoraggio ambientale:</b> la ditta effettua periodici controlli dei livelli di emissioni ed immissioni sonore ed impiega macchinari nuovi e all'avanguardia che comportano la riduzione già alla fonte delle emissioni sonore;</li> <li>➤ <b>Altri aspetti:</b> non rilevanti</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<b>Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell'esercizio dell'impianto</b>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N .	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4 - Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Aspetti progettuali:</b> installazione di un sistema di ugelli nell'impianto in particolare nel frantoio, in corrispondenza del nastro verso il vaglio;</li> <li>➤ <b>Aspetti gestionali:</b> bagnatura dei cumuli e della viabilità di transito soprattutto in caso di eventi eolici particolarmente rilevanti da produrre sollevamento di polveri. La natura del materiale che non è tale da generare quantitativi rilevanti di materiale polverulento non avrà necessità di ingenti quantitativi di acqua, sarà sufficiente una semplice bagnatura superficiale che non andrà mai a formare percolati;</li> </ul>

N.	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b><u>Componenti/fattori ambientali:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Emissioni in atmosfera</li> </ul> </li> <li>➤ <b><u>Mitigazioni:</u></b> obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica dei macchinari; copertura con teli del nastro trasportatore del frantumato           <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b><u>Monitoraggio ambientale:</u></b> saranno svolte campagne di misurazione con cadenza semestrale</li> <li>➤ <b><u>Altri aspetti:</u></b> non rilevanti</li> </ul> </li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<b>Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell'esercizio dell'impianto e degli ugelli nebulizzatori d'acqua</b>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	5 – scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b><u>Aspetti progettuali:</u></b> installazione di un sistema di ugelli nell'impianto in particolare nel frantoio, in corrispondenza del nastro verso il vaglio;</li> <li>➤ <b><u>Aspetti gestionali:</u></b> bagnatura dei cumuli e della viabilità di transito soprattutto in caso di eventi eolici particolarmente rilevanti da produrre sollevamento di polveri. La natura del materiale che non è tale da generare quantitativi rilevanti di materiale polverulento non avrà necessità di ingenti quantitativi di acqua, sarà sufficiente una semplice bagnatura superficiale che non andrà mai a formare percolati;</li> <li>➤ <b><u>Componenti/fattori ambientali:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Emissioni in atmosfera</li> </ul> </li> <li>➤ <b><u>Mitigazioni:</u></b> obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica dei macchinari; copertura con teli del nastro trasportatore del frantumato           <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b><u>Monitoraggio ambientale:</u></b> saranno svolte campagne di misurazione con cadenza semestrale</li> <li>➤ <b><u>Altri aspetti:</u></b> non rilevanti</li> </ul> </li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<b>Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari</b>

N.	Contenuto	Descrizione
		<b>coinvolti nell'esercizio dell'impianto e degli ugelli nebulizzatori d'acqua</b>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

- b. che l'esito della Commissione del 16/04/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente ditta Magnapane Pasquale con nota prot. reg. n. 304117 del 15/05/2019;
- c. che la ditta Magnapane Pasquale S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016 mediante versamento del 03/10/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1.** **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 16/04/2019, *"Aumento dei quantitativi per un impianto di smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi e recupero di rifiuti non pericolosi, sito nel Comune di Vallata (AV), loc. Maggiano"*, proposto dalla ditta Magnapane Pasquale con

sede in via C/da Montemauro n.40 – 83050 San Sossio Baronia(AV), con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	1 – Gestione impianto di recupero
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Aspetti progettuali:</b> le aree di stoccaggio dei rifiuti, quelle delle materie prime e quella di messa in riserva, sono opportunamente confinate e separate da setti in c.l.s.</li> <li>➤ <b>Aspetti gestionali:</b> efficienza, revisione e manutenzione impianti</li> <li>➤ <b>Componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Atmosfera</li> <li><input type="checkbox"/> Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> <li><input type="checkbox"/> Salute pubblica</li> </ul> </li> <li>➤ <b>Mitigazioni:</b> obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico;</li> <li>➤ <b>Monitoraggio ambientale:</b> l'attività di monitoraggio di sistema ed ambientale si inserisce nell'ottica del controllo delle performance dell'impianto e del miglioramento continuo di eventuali criticità riscontrate. Per questo motivo, sarà necessario aggiornare di continuo i piani di monitoraggio, adeguandoli ai più recenti standard operativi internazionali, redigendo procedure che siano a garanzia della qualità;</li> <li>➤ <b>Altri aspetti:</b> non rilevanti</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<b>Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente e, quindi, sulla salute pubblica.</b>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 – Suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Aspetti progettuali:</b> opportuna pavimentazione</li> <li>➤ <b>Aspetti gestionali:</b> corretta manutenzione dei pavimenti</li> </ul>

N.	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Suolo e sottosuolo</li> <li>☐ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi</li> <li>☐ Salute pubblica</li> </ul> </li> <li>➤ <b>Mitigazioni:</b> corretta gestione dell'esercizio, manutenzione pavimentazione;</li> <li>➤ <b>Monitoraggio ambientale:</b> verifiche periodiche sull'integrità della pavimentazione;</li> <li>➤ <b>Altri aspetti:</b> non rilevanti</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<b>Manutenzione ordinaria e programmata degli impianti al fine di evitare un eventuale impatto negativo delle lavorazioni dell'impianto sull'ambiente e, nello specifico suolo e sottosuolo e, quindi, sulla salute pubblica sulla salute pubblica.</b>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 - Rumore
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Aspetti progettuali:</b> presenza di recinzioni murarie al contorno dell'intero impianto, localizzazione impianto in area PIP, distante da centri abitati</li> <li>➤ <b>Aspetti gestionali:</b> efficienza, revisione e manutenzione macchinari</li> <li>➤ <b>Componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Rumore</li> <li>☐ Salute pubblica</li> </ul> </li> <li>➤ <b>Mitigazioni:</b> obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica dei macchinari;</li> <li>➤ <b>Monitoraggio ambientale:</b> la ditta effettua periodici controlli dei livelli di emissioni ed immissioni sonore ed impiega macchinari nuovi e all'avanguardia che comportano la riduzione già alla fonte delle emissioni sonore;</li> <li>➤ <b>Altri aspetti:</b> non rilevanti</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<b>Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell'esercizio dell'impianto</b>

N.	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	4 - Emissioni in atmosfera
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Aspetti progettuali:</b> installazione di un sistema di ugelli nell'impianto in particolare nel frantoio, in corrispondenza del nastro verso il vaglio;</li> <li>➤ <b>Aspetti gestionali:</b> bagnatura dei cumuli e della viabilità di transito soprattutto in caso di eventi eolici particolarmente rilevanti da produrre sollevamento di polveri. La natura del materiale che non è tale da generare quantitativi rilevanti di materiale polverulento non avrà necessità di ingenti quantitativi di acqua, sarà sufficiente una semplice bagnatura superficiale che non andrà mai a formare percolati;</li> <li>➤ <b>Componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Emissioni in atmosfera</li> </ul> </li> <li>➤ <b>Mitigazioni:</b> obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica dei macchinari; copertura con teli del nastro trasportatore del frantumato <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Monitoraggio ambientale:</b> saranno svolte campagne di misurazione con cadenza semestrale</li> <li>➤ <b>Altri aspetti:</b> non rilevanti</li> </ul> </li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<b>Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell'esercizio dell'impianto e degli ugelli nebulizzatori d'acqua</b>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	5 – scarichi idrici
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Aspetti progettuali:</b> installazione di un sistema di ugelli nell'impianto in particolare nel frantoio, in corrispondenza del nastro verso il vaglio;</li> <li>➤ <b>Aspetti gestionali:</b> bagnatura dei cumuli e della viabilità di transito soprattutto in caso di eventi eolici particolarmente rilevanti da produrre sollevamento di polveri. La natura del materiale che non è tale da generare quantitativi rilevanti di materiale polverulento non avrà necessità di ingenti quantitativi di acqua, sarà sufficiente una semplice bagnatura superficiale che non andrà mai a formare percolati;</li> <li>➤ <b>Componenti/fattori ambientali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Emissioni in atmosfera</li> </ul> </li> <li>➤ <b>Mitigazioni:</b> obbligo di circolare a velocità ridotta, cura nelle fasi di carico e scarico, manutenzione periodica dei macchinari; copertura con teli del nastro trasportatore del frantumato</li> <li>➤ <b>Monitoraggio ambientale:</b> saranno svolte campagne di misurazione con cadenza semestrale</li> <li>➤ <b>Altri aspetti:</b> non rilevanti</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	<b>Manutenzione ordinaria e programmata dei macchinari coinvolti nell'esercizio dell'impianto e degli ugelli nebulizzatori d'acqua</b>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino

**Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.**

- 2. CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
- 3. CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

**4.** **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

**5.** **DI** trasmettere il presente atto:

- 5.1 al proponente;
- 5.2 all'ARPAC dipartimento Napoli e Direzione Generale;
- 5.3 all'ASL Avellino;
- 5.4 alla Provincia di Avellino;
- 5.5 all'ATO Calore Irpino;
- 5.6 al Comune di Vallata;
- 5.7 alla UOD 501705 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino;
- 5.8 ai soggetti individuati alla riga 6 di ogni prescrizione;
- 5.9 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio